

Prot. 714

Cagliari, 12.05.2015

PEC

Alla c.a.
Responsabile del Servizio
Edilizia Urbanistica e Patrimonio
Ing. Paolo Pintus
Comune di Cuglieri
Via Carlo Alberto n. 33
09073 Cuglieri (OR)
protocollo@pec.comune.cuglieri.or.it

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale per le istruttorie tecnico-amministrative per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) - CIG: Z9B143722A

Scadenza 11/05/2015 prorogata al 15/05/2015

Questo Ordine, grazie anche alla Vostra gradita segnalazione, è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha indetto una procedura aperta, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, tra i quali è prevista la figura di *n. 1 dottore Geologo (...)* e di *n. 1 Dottore Ingegnere, iscritto all'albo professionale con riconosciute competenze nel settore idraulico per le sole istruttorie tecnico-amministrative per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica.*

Si legge nel bando che *"L'ente committente intende affidare ai professionisti l'incarico professionale per le istruttorie tecnico-amministrative delle richieste di approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI)"* e che *"La prestazione avrà una durata di 1 anno a partire dalla stipula della convenzione e sarà eventualmente prorogabile"*.

La selezione si svolgerà mediante procedura aperta ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione avverrà mediante la sommatoria dei punteggi ottenuti sulla base della valutazione del curriculum vitae e dell'offerta economica.

Nell'integrazione all'avviso, pubblicato in data 05/05/2015 si legge che entrambe le figure *"dovranno dimostrare di avere comprovata esperienza nel settore degli studi di compatibilità idraulica e geologico/geotecnica nel territorio della Regione Sardegna (...)"*.

In merito ai requisiti minimi di partecipazione si afferma inoltre che, in alternativa ai n. 10 studi di compatibilità idraulica nel triennio precedente la selezione, i candidati devono *"essere in possesso di convenzioni per l'effettuazione delle istruttorie sugli studi di compatibilità idraulica/geologico-geotecnica presso l'A.D.I.S. Comuni o Unioni di Comuni delle Regione Sardegna per un periodo minimo di n. 3 mesi"*.

Il criterio selettivo su base territoriale mette in luce un forte profilo di illegittimità e si ritiene che tale affermazione comporti una pesante limitazione del favor participationis. Si chiede pertanto di rettificare quanto prima l'avviso in oggetto.

Per quel che concerne l'offerta economica viene richiesto al concorrente di fare un'offerta sulle singole istruttorie valutate forfettariamente in € 230,00 l'una.

Si fa notare che tale tipo di prestazione, ovvero l'istruttoria delle pratiche tecnico – amministrative, non rientra tra le prestazioni di cui al D.M. 143/2013, neppure tra quelle di competenza del Supporto al R.U.P. in quanto trattasi di attività strettamente interne alla S.A. Se così fosse l'incarico in oggetto sarebbe da affidarsi non tramite procedure di gara finalizzate ad incarichi di tipo libero – professionale, ma bensì attraverso procedure che prevedono dei contratti di tipo subordinato, il che giustificerebbe anche la durata dell'incarico nonché la possibilità di una eventuale proroga.

In alternativa, si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione di voler chiarire come si sia giunti alla definizione dell'importo posto a base di gara.

Non vengono infatti evidenziati i criteri per la stima del compenso ai sensi del D.M. 143/2013 (entrato in vigore il 21/12/2013) che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Nel caso in specie infatti non risulta in alcun modo come si è giunti alla definizione dell'importo della prestazione dei servizi da porre a base di gara.

In tal senso, del resto, l'art. 264, co. 1. lett. d) D.P.R. n. 207/2010 prescrive che la disciplina di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria individui, tra l'altro, " ...d) l'ammontare presumibile del corrispettivo complessivo dei servizi, per le prestazioni normali, speciali e accessorie, compreso il rimborso spese, posto a base di gara, determinato con le modalità di cui all'articolo 262 e l'**indicazione delle modalità di calcolo in base alle quali è stato definito detto ammontare**".

Difatti, le stazioni appaltanti "non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

Peraltro, "(...) al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, ivi compreso l'appalto c.d. "integrato", è obbligatorio fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria). (...) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara (art. 264, co. 1, lett. d), del Regolamento). Ciò permetterà ai potenziali concorrenti di verificare

la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, permettendo al contempo di accertare che il procedimento non produca tariffe superiori a quelle derivanti dal sistema precedente." (Determinazione A.N.AC. n. 4 del 25 febbraio 2015)

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il delegato del Presidente
Denise Puddu

